



Comune di STRAMBINO

SCHEDA INFORMATIVA

SISTEMA: SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

Descrizione

Per attività di somministrazione di alimenti e bevande si intende la vendita per il consumo sul posto, che comprende tutti i casi in cui gli acquirenti consumano, con apposito servizio assistito, i prodotti nei locali dell'esercizio o in un'area aperta al pubblico, a tal fine attrezzati.

L'attività si esercita presentando una SCIA al Comune di competenza se la zona non è soggetta a tutela. Se la zona è invece soggetta a tutela secondo la programmazione locale, l'esercizio si apre con un'istanza per ottenere l'autorizzazione.

Gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande sono costituiti da un'unica tipologia commerciale fatti salvi i limiti previsti dalle norme igienico-sanitarie.

L'attività di somministrazione di alimenti e bevande è normata dalla L.R. n. 38 del 29 dicembre 2006 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 85-13268 del 8 febbraio 2010, rettificata con D.G.R. n. 43-13437 del 1 marzo 2010, con la quale si sono forniti indirizzi per la predisposizione, da parte dei comuni, dei criteri per l'insediamento degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

Tali criteri mettono in evidenza la necessità di favorire la modernizzazione della rete, con lo scopo di mantenere una presenza diffusa e qualificata del servizio, orientando l'insediamento degli esercizi in zone e aree idonee alla formazione di sinergie con la rete del commercio fisso.

Anche per l'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande è previsto l'inoltro di una SCIA unica in occasione di sagre, fiere, manifestazioni religiose, tradizionali e culturali o eventi locali straordinari, priva di dichiarazioni asseverate ai sensi dell'articolo 19 della legge 241/1990.

La somministrazione temporanea non è soggetta al possesso dei requisiti previsti dal comma 6 dell'articolo 71 del d.lgs. 59/2010.

Riferimenti normativi principali:

* Legge Regionale 29 dicembre 2006 n. 38

* D.G.R. n. 85 - 13268 del 8 febbraio 2010 Legge Regionale 29 dicembre 2006 n. 38 "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande". -Art. 8 - "Indirizzi per la predisposizione, da parte dei comuni, dei criteri per l'insediamento delle attività". Prima applicazione.

* D.G.R. n. 43 - 13437 del 1 marzo 2010 Rettifica di errore materiale delle tabelle di calcolo del fabbisogno dei posti parcheggio di cui al c. 3 dell'art. 8 dell'All. A della D.G.R. n. 85-13268 del 8/02/2010 "Legge regionale 29 dicembre 2006 n. 38. Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Art. 8 - Indirizzi per la predisposizione, da parte dei comuni, dei criteri per l'insediamento delle attività. Prima applicazione".

* Legge 241/90 e s.m.i.

* D.L.vo 222/2016

Regime amministrativo: **AUTORIZZAZIONE.**

Sono soggette a Autorizzazione + SCIA, a Autorizzazione + SCIA unica **nelle zone tutelate** (secondo l'attività posta in essere):

l'apertura dell'attività,
il trasferimento di sede,
l'ampliamento di superficie.



Regime amministrativo: SCIA.

Sono soggette a SCIA, a SCIA unica o a SCIA condizionata **nelle zone non tutelate** (secondo l'attività posta in essere):

l'apertura dell'attività,
il trasferimento di sede,
l'ampliamento di superficie,
il sub ingresso.

Sono soggette a SCIA, a SCIA unica o a SCIA condizionata **nelle zone tutelate**:

il sub ingresso in zone tutelate.

Regime amministrativo: Comunicazione.

Sono soggette a Comunicazione:

la sospensione temporanea dell'attività,
la cessazione dell'attività.

Modelli disponibili.

1 – **Il modello unificato regionale di domanda** per le zone tutelate relativo a:

apertura;
trasferimento di sede in zone tutelate e da zona non tutelata a zona tutelata;
ampliamento di superficie di vendita;

2 – **Il modello unificato regionale di SCIA** unica o condizionata per le zone non tutelate relativo a:

apertura;
trasferimento di sede in zone non tutelate e da zona tutelata a zona non tutelata;
ampliamento di superficie di vendita;

3 – **Il modello unificato regionale di comunicazione** relativo a:

sospensione temporanea dell'attività;
cessazione dell'attività.

4 – **Il modello unificato regionale di SCIA unica** temporanea.

Allegati.

Gli allegati alla modulistica univoca regionale sono puntualmente richiamati all'interno di modello stesso.

Termine e scadenza.

Quando la tabella indica la Comunicazione, quest'ultima produce effetto con la presentazione all'amministrazione competente o allo Sportello unico. Qualora per l'avvio, lo svolgimento o la cessazione dell'attività siano richieste altre comunicazioni o attestazioni, l'interessato può presentare un'unica comunicazione allo Sportello unico di cui all'articolo 19-bis della legge n. 241 del 1990.

Quando la tabella indica l'Autorizzazione, è necessario un provvedimento espresso, salvo i casi in cui è previsto il silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 della L. n. 241 del 1990. Qualora per lo svolgimento dell'attività sia necessaria l'acquisizione di ulteriori atti di assenso, si applicano le disposizioni in materia di Conferenza di servizi di cui agli artt. 14 e seguenti della L. n. 241 del 1990. Entro 5 giorni è convocata la Conferenza di servizi per acquisire le autorizzazioni, il cui rilascio viene comunicato dallo Sportello unico all'interessato.



Comune di STRAMBINO

Quando la tabella indica l'Autorizzazione più la SCIA, la SCIA unica o la Comunicazione, alla domanda per l'Autorizzazione l'interessato può allegare una semplice SCIA, una SCIA unica o una Comunicazione per le attività che le prevedono. Ad esempio, è il caso di una SCIA per la prevenzione incendi allegata alla domanda per l'avvio di un'attività produttiva soggetta ad Autorizzazione.

Quando la tabella indica la SCIA unica si applica l'art. 19-bis, comma 2 della L. n. 241 del 1990: qualora per lo svolgimento di un'attività soggetta a SCIA siano necessarie altre SCIA o comunicazioni e notifiche, l'interessato presenta un'unica SCIA allo Sportello unico del Comune, che la trasmette immediatamente alle altre amministrazioni interessate per i controlli di loro competenza. Entro 60 giorni (30 nel caso dell'edilizia), qualora venga accertata la carenza dei requisiti e dei presupposti richiesti per lo svolgimento dell'attività, l'amministrazione può vietare la prosecuzione dell'attività o richiedere all'interessato di conformarla alla normativa vigente.

Chi può presentare la richiesta

Deve essere presentata dal legale rappresentante, in caso di società, o dal soggetto, persona fisica, titolare della ditta individuale, o da un delegato appositamente designato tramite procura.

A che cosa devo fare attenzione?

Il modello – secondo la fattispecie prescelta – deve essere compilato in ogni sua parte. In carenza di completezza formale dell'istanza potranno essere richieste le integrazioni necessarie.

In carenza di completezza formale la SCIA viene dichiarata irricevibile.

Ogni Istanza o SCIA deve essere obbligatoriamente sottoscritta dal richiedente.

Le istruzioni regionali sulla modulistica univoca, sono reperibili sul portale SUAP del Comune di Strambino.